OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BO
Comune	Bologna
Indirizzo	Via della Beverara, 123
Denominazione	Museo del Patrimonio Industriale
Complesso architettonico di appartenenza	ex Fornace Galotti
Georeferenziazione	44.52169292552297,11.334564685821533,16

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Pubblico
Titolarità	Comune
Anno di apertura	1982
Classe	Industriale e/o d'impresa
Sottoclasse	Strumentazione scientifica
Sottoclasse	Tematico
Tipologia oggetti	Fotografie
Tipologia oggetti	Libri
Tipologia oggetti	Macchinari
Tipologia oggetti	Modelli e plastici
Tipologia oggetti	Progetti
Tipologia oggetti	Attrezzi da lavoro
Tipologia oggetti	Materiale documentario

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Fondato nel 1982, il museo è nato dalla riscoperta dei materiali storici dell'Istituto Tecnico Aldini Valeriani, voluta dal comune di Bologna in occasione del centenario della più antica scuola tecnica cittadina. La ricerca, condotta da un gruppo di studiosi di storia economica dell'Università di Bologna, è sfociata nella mostra "Macchine Scuola Industria" allestita nell'ex Sala Borsa tra il 1980 ed il 1981. Da allora fino alla metà degli anni Novanta, il patrimonio del museo ha trovato spazio in un'ala dell'edificio che ospita l'Istituto scolastico. Oggi il museo, ubicato presso l'ex fornace Galotti, racconta la storia della Bologna industriale, dal Medioevo ai giorni nostri. Le collezioni si compongono di un nucleo principale costituito dal materiale proveniente dagli istituti tecnici ed utilizzato per le applicazioni didattiche: attrezzi, modelli, macchine funzionanti ad energia idraulica, elettrica e a vapore, e di modelli presentati alle esposizioni internazionali del secolo scorso. La raccolta museale si è poi arricchita nel tempo di attrezzature, macchine automatiche per il confezionamento, prototipi e modelli per il settore motoristico, meccanico, elettronico, attrezzature per le tipografie e da ultimo apparecchiature per le attività mediche, che documentano la varietà del patrimonio industriale e l'eccellenza raggiunta dalla città in questi settori.

Il percorso espositivo si apre con la ricostruzione dell'organizzazione produttiva dell'antica "Città dell'acqua e della seta" che ha visto Bologna – tra i secoli XV-XVIII – esportare filati e veli di seta in tutto il mondo occidentale. Questa supremazia produttiva entra in crisi alla fine del secolo XVIII quando la Rivoluzione Industriale costringe ad aggiornare saperi e organizzazione del lavoro. Bologna è costretta a riprogettare il proprio futuro, puntando sulla formazione tecnica come elemento strategico di rinnovamento. Da questa scelta, oltre che dall'esistenza di fattori economici, organizzativi, logistici e amministrativi favorevoli, scaturisce la ripresa produttiva della città nella seconda metà dell'Ottocento che porterà un secolo dopo all'affermazione dell'attuale distretto meccanico ed elettromeccanico.

Descrizione approfondita	Il museo rende concreto un approccio decisamente originale alle tematiche dell'archeologia industriale - considerate alla luce della nozione più ampia di "patrimonio industriale" - secondo un metodo non dissimile da quello adottato per il Museo della civiltà contadina di San Marino di Bentivoglio. In particolare, gli studi sull'assetto produttivo bolognese durante l'antico regime, si sono tradotti in un percorso espositivo che ha come chiave di volta la storia della produzione serica, fondata su un assetto idraulico urbano in grado di fornire energia a un gran numero di ruote motrici (la più alta concentrazione fu raggiunta nel XVII secolo) distribuite lungo il percorso dei canali in città. Tra i pezzi più importanti è da annoverare il modello ligneo in scala 1:2 di un mulino da seta bolognese del secolo XVII, costruito dagli insegnanti e dagli allievi dell'istituto, sulla scorta di disegni originali dell'epoca. Stretto è il rapporto con il mondo dell'industria bolognese, documentato dalle collezioni che compongono il percorso espositivo. Intensi sono pure gli scambi con le strutture scientifiche preposte alla valorizzazione del patrimonio industriale mondiale. Il percorso museale è corredato da un archivio e da una biblioteca storica.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio	Costruita nel 1887, con Forno Hoffman a ciclo continuo, produceva mattoni, tegole marsigliesi e laterizi cotti lavorando argilla di ottima qualità presente nell'area. La fornace è stata definitivamente abbandonata nel 1966. Acquistata dal Comune di Bologna, è divenuta sede museale dopo i radicali restauri condotti tra il 1984 ed il '90.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Sala studio
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Sala proiezione-conferenze
Servizi	Sala per attività didattiche
Servizi	Biblioteca
Servizi	Punto sosta
Servizi	Punto informazioni
Servizi	Archivio storico
Servizi	Fototeca
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	051 635 661 1
Sito web	http://www.museibologna.it/patrimonioindustriale?fbclid=IwAR1dg-56QCp1NhbaWWkD3hW85awF26vX_hGdnUZBINZvzBd28BhBFdvMbmU
Indirizzo email	museopat@comune.bologna.it

ATTIVITA'

Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Conferenze lezioni
Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Itinerari didattici
Attività interna	Laboratori didattici
Attività interna	Corsi didattici

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	Campigotto A., Curti R., Grandi M., A. Guenzi M.(a cura di), Prodotto a Bologna: una identità industriale con cinque secoli di storia, Edizioni Renografica, Bologna, 2000.
Cataloghi	Curti R. e Grandi M. (a cura di), Imparare la macchina: industria e scuola tecnica a Bologna, Editrice Compositori, Bologna 1998.
Cataloghi	Curti R. e Grandi M. (a cura di), Per niente Fragile: Bologna capitale del packaging, Editrice Compositori, Bologna 1997.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

La Fornace Galotti, sede del Museo (Museo del Patrimonio Industriale, archivio fotografico, foto R. Bertuzzi)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Modello di mulino da seta

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

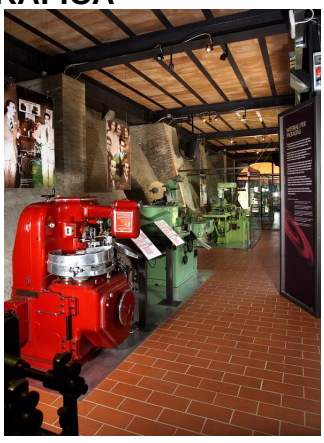


Didascalia

Strumentazione tecnico scientifica delle Collezioni Aldini-Valeriani nel forno Hoffmann (Museo del Patrimonio Industriale, archivio fotografico, foto R. Bertuzzi)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

(Museo del Patrimonio Industriale, archivio fotografico, foto R. Bertuzzi)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

(Museo del Patrimonio Industriale, archivio fotografico, foto R. Bertuzzi)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file	
Didascalia	Targa in bronzo, esposta all'esterno del Museo, con il logo del riconoscimento “Museo di Qualità” assegnato dall’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.
Citazione completa	**Museo del Patrimonio Industriale, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 9.**
Citazione completa	**«Scuolaofficina»: semestrale di cultura tecnico-scientifica del Museo del patrimonio industriale di Bologna.**
Citazione completa	**Museo del Patrimonio Industriale, in Franzoni G., Baldi F. (a cura di), Bologna: una provincia, cento musei: l'archeologia, le arti, la storia, le scienze, l'identità: guida, Bologna, Provincia Settore cultura, Pendragon, 2005, p. 101.**
Citazione completa	**Curti R., Grandi M., Guida al Museo del Patrimonio Industriale. Cinque secoli di storia in una fornace da laterizi, Bologna, 2003.**
Citazione completa	**Tozzi Fontana M., Museo del Patrimonio Industriale, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 91, n. 14.**
Citazione completa	**Bigalli C., Curti R., Grandi M.(a cura di), L'Antica Città dell'Acqua e della Seta: raccolta antologica da Scuolaofficina, Bologna, Compositori, 1999.**
Citazione completa	**Bigalli C., Curti R., Grandi M. (a cura di), La Metamorfosi Industriale della Città, Bologna 1999, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Curti R., Grandi M. (a cura di), Conoscere la Macchina a Vapore, Bologna 1999.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), Ruote e Canali. Per conoscere l'antico sistema idraulico artificiale di Bologna: Dossier per gli insegnanti, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), Le Antiche Macchine mosse dall'Acqua: il Mulino, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), Dall'Acqua al Vapore: Dossier per gli insegnanti, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), Sole Terra Luna: Dossier per gli insegnanti, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), La Fornace Galotti e la Produzione dei Laterizi: Dossier per gli insegnanti, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), Modelli di produzione: Dossier didattico, riproduzione in fotocopia.**
Citazione completa	**Bigalli C. (a cura di), I Luoghi del Lavoro: Dossier, riproduzione in fotocopia.**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati